

trovavano i capitani don Giovanni de Xereda, Sebastiano de Palacios, don Alessio de Aza, Belchior de Valadares e fra Manuele della Piedad, francescano scalzo della provincia di Sant'Antonio, il quale con un crocefisso alla mano s'era messo alla testa de' soldati per incoraggiarli alla pugna.

*Altro infruttuoso tentativo contra la fortezza e la città di Rio Grande.* Il generale olandese gravemente sconcertato pel cattivo successo della spedizione contra il forte di Cabedello, partì egli stesso il 21 dicembre dal porto del Recife, con duemila uomini a bordo di ventidue navigli e di alcune barche e fece vela per al Rio Grande. Cipriano Pita Porto Carrero era allora governatore di questa provincia ove i gesuiti aveano conchiuso un'alleanza pei portoghesi con cencinquanta orde di naturali, ed aveano costruito una fortezza, la più considerabile del Brasile, sovra una rupe all'ingresso del fiume Pottengy.

Nel 25 dicembre la flotta olandese trovavasi tredici leghe al nord di Parahyba, ed il governatore di questa provincia, credendo fosse diretta a Pottengy, vi spedì suo fratello Mathias d'Albuquerque Maranham con tre compagnie e duecento indiani. In pari tempo un'altra compagnia comandata dal capitano Giovanni Vasquez de Due-naz vi giunse, a bordo d'una grande caravella, con alcune munizioni. Nel 18 dicembre questi soccorsi erano giunti al forte di Rio Grande, ed il generale olandese essendone instruito, giudicò prudente di abbandonare le sue intraprese, limitandosi soltanto a rapire alcuni bestiami (1).

1632. *Nuovo assalto degli olandesi contra Pontal di Nazareth* (2), porto commerciale situato al capo di Sant'Agostinho o Sant'Agostino, sette leghe circa al nord del Recife. Questo porto, dopo la perdita di quello della capi-

(1) *Memorias Diarias*, ecc., anno 1631.

*Castrioto Lusitano*, parte I, lib. III, num. 29-37.

*History of Brazil*, di Southey, cap. 15.

(2) Così chiamato da un vicino monte, sulla cima del quale trovavasi l'eremitaggio di Nossa Senhora de Nazareth.